



Codice procedura: 2812

Classifica: IST. 2141 /ME90VIAR1

Proponente: "ANAS S.p.a.

OGGETTO: *Itinerario Nord-Sud SS 117 Centrale Sicula – Ammodernamento e sistemazione del tratto dal km 19+000 al km 23+200 – lotto B2 – Lavori di completamento – Variante Tecnica”*

Procedimento: Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 642/del .01./.12./2023

Codice procedura	2812
Classifica	IST. 2141 /ME90VIAR1
Procedura	Procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto	<i>Itinerario Nord-Sud SS 117 Centrale Sicula – Ammodernamento e sistemazione del tratto dal km 19+000 al km 23+200 – lotto B2 – Lavori di completamento – Variante Tecnica”</i>
Procedura finanziata	Opera Pubblica
Proponente	ANAS S.p.a.
Sede Legale	Palermo - 90146, Via Alcide De Gasperi n. 247
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Luigi Mupo
Progettisti	Dott.ssa Maria Antonietta Marino, Ing. Giuseppe Imbraguglio, f
Località del progetto	<i>SS 117 tratto dal km 19+000 al km 23+200 Svincolo del Parco dei Nebrodi</i>
Data presentazione al dipartimento	19.07.2023 prot ARTA n 55597
Data procedibilità	27/10/2023 prot n 79110
Data Parere Istruttorio Intermedio	
Versamento oneri istruttori	300,00
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Salvatore Giacinto
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);



VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;



VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02 ottobre 2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il protocollo di legalita' Carlo Alberto dalla Chiesa

VISTA l'istanza di verifica di valutazione preliminare *ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006* presentata dalla ditta Proponente, giusta nota assunta al prot. D.R.A. n. 55597 del 19/07/2023.

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 68905 del 19/09/2023 del Servizio con richiesta integrazioni:

VISTA la nota assunta al prot. A.R.T.A. n. 77352 del 20/10/2023 con la quale il proponente integrava la documentazione:

VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 79110 del 27/10/2023 comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 /trasmissione alla CTS per i compiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del DA n. 194/GAB del 31.05.2023

LETTI i seguenti elaborati trasmessi e caricati dal proponente sul portale si-vvi della Regione Siciliana:



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art.91]

N.	Denominazione	Scala	Nome file
RS04REL0001A0	Rapporto ambientale	n/a	ALL_1_rapporto ambientale.pdf
RS04AEG0001A0	Carta ecosistemi e fisionomie vegetazionali	1/10.000	ALL2_carta ecosistemi.pdf
RS04AEG0002A0	Carta degli Habitat, Rete Natura 2.000, Parchi e Riserve	1/10.000	ALL3_carta aree protette.pdf
RS04AEG0003A0	Carta dei dissesti PAI	1/10.000	ALL4_carta dissesti pai.pdf
RS04AEG0004A0	Carta pericolosità PAI	1/10.000	ALL5_carta pericolosità pai.pdf
RS04AEG0005A0	Carta Rete ecologica	1/10.000	ALL6_carta rete ecologica.pdf
RS04AEG0006A0	Carta Beni Paesaggistici	1/10.000	ALL7_carta beni paesaggistici.pdf
RS04AEG0007A0	Carta Rischio Idrogeologico	1/10.000	ALL8_carta rischio idrogeologico.pdf
RS04ADD0002A0	Elenco Elaborati Infrastruttura in progetto		00-V00_SV02_GEN_EL_00_A
RS04REL0002A0	Relazione Generale Descrittiva		01-V00_SV02_GEN_RE_01_A
RS04AEG0008A0	Planimetria Ortofoto	1/1000	02-V00_SV02_GEN_PL_01_A
RS04REL0003A0	Relazione Geologica		03-V00_SV02_GEO_RE_01_A
RS04AEG0009A0	Planimetria di Progetto		04-V00_SV02_TRA_PP_01_A
RS04AEG0010A0	Planimetria di tracciamento Rampa 2B-B - Rampa E – Regia trazzera		05-V00_SV02_TRA_PT_01_03_A
RS04AEG0011A0	Planimetria di tracciamento Rampa 2B-Ovest - Rampa 2B Est		06-V00_SV02_TRA_PT_02_03_A
RS04AEG0012A0	Planimetria di tracciamento rotatoria		07-V00_SV02_TRA_PT_03_03_A
RS04AEG0013A0	Planimetria di progetto tavola 3	1/2000	08-P00_PS00_TRA_PP_03_B
RS04AEG0014A0	Segnaletica e barriere di sicurezza	1/2000	09-P00_PS00_TRA_PP_02_A
RS04AEG0015A0	Planimetria idraulica tavola 3	1/2000	10-T00_ID01_IDR_PL_03_A
RS04AEG0016A0	Pianta distribuzione esterna impianto di illuminazione rotatoria	1/2000	11-T00_IM00_IMP_LF08_A
RS04AEG0017A0	Profili longitudinali Rampa 2B-B - Rampa E – Regia trazzera		12-V00_SV02_TRA_FP_01-03_A
RS04AEG0018A0	Profili longitudinali Rampa 2B-Ovest - Rampa 2B Est		13-V00_SV02_TRA_FP_02-03_A
RS04AEG0019A0	Profili longitudinali rotatoria		14-V00_SV02_TRA_FP_03-03_A
RS04AEG0020A0	Profilo longitudinale dal km 2+383,30 al km 3+033,89		15-P00_PS00_TRA_FP_04_A
RS04AEG0021A0	Sezioni trasversali Rampa 2B-B - Rampa E – Regia trazzera	1/100	16-V00_SV02_TRA_SZ_01_B
RS04AEG0022A0	Sezioni trasversali Rampa 2B-Ovest - Rampa 2B Est	1/100	17-V00_SV02_TRA_SZ_02_B
RS04AEG0023A0	Sezioni trasversali rotatoria	1/100	18-V00_SV02_TRA_SZ_03_B
RS04AEG0024A0	Sezioni trasversali da 125 a 137	1/100	19-P00_PS00_TRA_SZ_012_B
RS04AEG0025A0	Sezioni trasversali da 138 a 146	1/100	20-P00_PS00_TRA_SZ_013_B
RS04AEG0026A0	Sezioni trasversali da 147 a 156	1/100	21-P00_PS00_TRA_SZ_014_B
RS04ADD0003A0	Lista di controllo		Modulo – lista controllo rotatoria
RS00OBB0001A0	01 – Istanza attivazione richiesta		CDG.0665235.28-09-2022
RS04ETT0001A0	Elenco elaborati trasmessi		Elenco elaborati – correlazione nome file
RS00OBB0002A0	30 - Shape file		GIS.ZIP
RS04ROI0001A0	Ricevuta pagamento oneri istruttori		Ricevuta pagamento oneri istruttori
RS04ADD0004A0	Dichiarazione professionista incaricato		Dichiarazione_estensore
RS04ADD0001A0	Disposizione per affidamento incarico a professionista		545928.03-08-2022-DALT-PAPAME117776
RS04ADD0005A0	Notifica ARTA prot. 50111 / 2018 di modifiche non sostanziali art. 6 comma 9		Notifica prot. 50111 del 03.08.2018

LETTTE le seguenti integrazioni trasmesse e caricate dal proponente sul portale si-vvi della Regione Siciliana:



Integrazione documentale a seguito di richiesta prot. 0068905 del 19/09/2023

N.	Denominazione	Scala	Nome file
RS04ADD0007I1	Lettera di trasmissione contratto a professionista		Lettera trasmissione contratto digitale.CDG-08102.14.17-10-2023
RS04ADD0001S1	Contratto a professionista redattore		83-buono-VAMIRGEOIND_SRL del 13-10-2023
RS04ADD0008I1	Attestazione con elenco professionisti redattori		Attestazione professionisti redattori.CDG-0739529.25-09-2023.
RS04ADD0006I1	DRS / ARTA n° 276 del 12/04/2005		DRS-276 del 12.04.2005
RS04ETT0001S1	Aggiornamento elenco elaborati depositati		Elenco elaborati aggiornati – correlazione nome file

LETO l'art. 6, co 9, del D.lgs. 152/2006 e smi. a mente del quale «... *il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità*»;

CONSIDERATO che il Proponente ha prodotto l'elaborato “V00_SV02_GEN_RE_01_A-Relazione_generale-”, nel quale afferma che:

Ad oggi sono in corso di esecuzione sulla Strada Statale 117, nel tratto tra i Comuni di Mistretta e Nicosia, i “Lavori di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra il km 19+000 ed il km 23+200 della SS 117 - lotto B2”. Nell’ambito dei suddetti lavori, in corrispondenza all'estremità sud del lotto (km 23+200), è previsto – come da progetto esecutivo approvato e provvisto dei necessari pareri, nulla osta ed autorizzazioni – la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, denominato “Svincolo Parco dei Nebrodi”, per l’interconnessione con la viabilità locale, e precisamente con n° 4 strade locali, ivi compresa l’esistente Strada Statale la quale al termine dei lavori avrà anch’essa funzione di strada locale. Ciò anteposto, è stata sviluppata la presente ipotesi di variante dello “Svincolo del Parco dei Nebrodi” [all. 1], consistente in una rotatoria a raso (di tipologia convenzionale con diametro esterno > 40 m - rif. DM 19/04/2006) per l’interconnessione con la viabilità locale, in sostituzione del già previsto svincolo a livelli sfalsati Nello specifico, Il nuovo schema di svincolo prevede una semplificazione ed una diversa razionalizzazione delle manovre di svolta, compatibile con il traffico del tratto di Strada Statale interessato (inferiore ad 80 veicoli/h). La suddetta proposta progettuale, oltre a risolvere alcune problematiche tecniche derivanti dalla presenza di interferenze, appare maggiormente compatibile sotto il profilo paesaggistico-ambientale e determinerebbe altresì una riduzione dei tempi di esecuzione nonché economie d’appalto, garantendo nel contempo il già previsto livello di servizio. Nello specifico delle interferenze, proprio il Comune di Mistretta, all’interno del cui territorio è ubicato lo svincolo, ha richiesto formalmente (con nota n. 8372 del 09/08/2021) la modifica dell’opera anche in relazione al potenziale disservizio che la stessa arrecherebbe all’acquedotto comunale interferente. Inoltre, la Regione Siciliana – Dipartimento Urbanistica, con nota in data 02/09/2021 e l’Ente Parco dei Nebrodi con nota del 19/08/2021, (ciascuno per quanto di competenza, non hanno rappresentato motivi ostativi all’esame della nuova proposta.

Quadro riferimento programmatico

CONSIDERATO che in fase di Progettazione Definitiva erano già stati acquisiti i necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta; nello specifico:

- Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente DRS n. 276 del 12/04/2005 “Compatibilità ambientale ai sensi del DPR 12/04/96 e L.R. 6/01 art. 91”.
- Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Servizio Demanio Trezzarale., Nulla Osta, Nota prot. 749 del 20/02/2004.



Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina. Nulla Osta. Nota Prot. 578 del 02/04/2004, a prosieguo confermato con nota prot. 4847 del 07/06/2012.

- Comune di Mistretta. Parere favorevole rilasciato con Delibera Consiliare n. 35 del 17/06/2005.
 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina. Nulla Osta. Nota prot. 12342 del 16/03/2004.
 - Genio Civile di Messina. Parere favorevole art. 13 L.64/74 – prot. 10646 del 03/03/2005;.
 - Genio Civile di Messina. Nulla Osta Idraulico – prot. 26095 del 07.03.2005.
 - Comando Militare Autonomo della Sicilia. Nulla Osta per quanto di competenza – prot. n. 1258 del 27/05/2004
 - Ente Parco dei Nebrodi. Parere di massima. Nota prot. 9643 del 29.11.2000.
 - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Decreto D. Dir n° 531 del 28/06/2005 di approvazione di progetto in variante ai vigenti strumenti urbanistici ex art. 7 L.R. 65/81.
- CHE** a seguire, sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri:
- Ente parco dei Nebrodi. Nulla Osta n. 67 del 18/05/2011 e autorizzazione prot. 3960 del 12/06/2013, sul quale si è espresso anche il Comune di Mistretta con parere favorevole prot. 5541 del 04/06/2013.
 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina. Nulla Osta. Nota prot. 7949 del 07/06/2010.
- CHE** in ultimo, a seguito di varianti introdotte in fase di esecuzione dei lavori sono stati altresì acquisiti:
- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina. Nulla Osta. Nota Prot. 1567 del 23/03/2018 e nota prot. 5009 del 28/08/2018.
 - Ente Parco dei Nebrodi. Nulla Osta. Nota prot. 57 del 06/09/2018 e n. 64 del 21/09/2018.
 - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – nota prot. 50111 del 03/08/2018, con Decreto Assessoriale n° 281/GAB del 02/08/2018.

Quadro riferimento progettuale

CONSIDERATO che l'ipotesi di variante dello "Svincolo del Parco dei Nebrodi", prevede la realizzazione di una rotatoria a raso – con raggio esterno pari a 42 m - di "tipologia convenzionale", secondo quanto definito dal DM 19/04/2006 ("Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"). Il nuovo schema di svincolo prevede una semplificazione ed una diversa razionalizzazione delle manovre di svolta, con l'introduzione di manovre di scambio, compatibili con il traffico del tratto di Strada Statale interessato. Tale ipotesi di variante è comunque conforme a quanto previsto dal precitato DM 19/04/2006, il quale – all'art. 3 – prevede la realizzazione di intersezioni a raso nel caso di intersezione tra strada tipo C (i.e. SS 117) e strade tipo F (strade locali).

CONSIDERATO che l'esecuzione della variante con rotatoria, in sostituzione del già previsto svincolo a livelli sfalsati, non renderebbe più necessaria la realizzazione di un sottopasso di attraversamento, né la realizzazione di opere provvisionali (paratie in micropali), con una conseguente riduzione dell'impatto visivo dello svincolo. Quanto sopra, anche in ottemperanza a specifica richiesta del Comune di Mistretta (di cui alla precitata nota n. 8372 del 09/08/2021) Inoltre, lo svincolo con rotatoria determinerebbe una notevole riduzione dell'area di occupazione dello svincolo medesimo.

Vincolistica

CONSIDERATO che l'area ricade:

- In riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE). La rotatoria in variante ricade, sia pure per una porzione limitatissima all'interno della zona "D" del Parco dei Nebrodi che con nota 2029 del 27/5/2022 ha rilasciato, parere positivo alla variante in oggetto
- In zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica La rotatoria in variante ricade in un'area tutelata (D.Ls 42/04) per cui è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica dalla competente Soprintendenza il 07/06/ 2022
- Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni La rotatoria in variante ricade per un porzione limitatissima all'interno di un'area a pericolosità P1 per la presenza di un dissesto quiescente. Tale problematica interessava anche il progetto approvato e si evidenzia che le opere in variante impattano molto meno sull'assetto geomorfologico
- In aree protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. La rotatoria in variante ricade in area "D" del Parco dei Nebrodi ed in area tutelata dal D.Lgs 42/2004. Perché: Le opere



interferiscono in misura minore con la funzione ecologica dell'area tutelata (vedi parere positivo dell'Ente Parco) ed impatta in misura minore anche sul paesaggio in quanto sostituisce uno svincolo a livelli sfalsati con una rotatoria a raso (vedi autorizzazione paesaggistica rilasciata).

- Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. *Le opere in progetto interessano zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico ma gli impatti previsti con la variante sono decisamente minori rispetto alla soluzione di progetto approvata (vedi parere positivo dell'Ente Parco)*
- Nell'area di progetto non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto
- Relativamente all'intervisibilità gli effetti **sono positivi in quanto si sostituisce uno svincolo a livelli sfalsati molto più visibile della rotatoria a raso proposta.**
- *La variante non interessa zone dove sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.). Viene interferita solo una piccola area boscata ma in maniera meno significativa rispetto al progetto approvato.*

CONSIDERATO che la presente variante prevede la sostituzione del previsto svincolo “Parco dei Nebrodi” a livelli sfalsati con una rotatoria a raso decisamente meno impattante, l’eliminazione dei carter in acciaio che erano previsti per coprire il rivestimento dei pulvini.

CONSIDERATO che la prospettazione della procedura semplificata deriva dalla constatazione che le varianti al Progetto Esecutivo riguardano solo aspetti secondari e non significativi da un punto di vista ambientale, in quanto non modificano sostanzialmente l'impostazione, le attività di cantiere e l'area di impronta del progetto già approvato, anzi nella sostanza gli impatti derivanti dalla variante risultano decisamente minori rispetto a quelli imposti dal progetto approvato.

CHE a detta del proponente il progetto, consente di affermare che ci saranno solo impatti positivi, visto il contesto territoriale in cui verranno eseguiti i lavori e la tipologia di variante che consente di sostituire un'opera piuttosto complessa ed impattante (svincolo a livelli sfalsati) con un'opera più semplice da realizzare e molto meno impattante (rotatoria a raso) sia sulla componente paesaggio che in relazione all'occupazione di suolo ed alla biodiversità.

CHE a detta del proponente le varianti da un lato sono minimali e dall'altro migliorano le attività di cantiere, non arrecando al contesto ambientale impatti negativi e significativi rispetto a quanto già valutato positivamente relativamente alla proposta di variante tecnica migliorativa si ricorda che sono stati ottenuti i seguenti pareri positivi/autorizzazioni:

Autorizzazione paesaggistica il 6/7/2022;
 Parere positivo dell'Ente Parco dei Nebrodi con N.O. 2029 del 27/05/2022;

Parere del DRU (Dipartimento regionale Urbanistico);

CONSIDERATO che lo svincolo a livelli sfalsati, così come in origine definito, è particolarmente impattante da un punto di vista paesaggistico ed interferisce con i seguenti sottoservizi:

Condotta di adduzione dell'acquedotto di Mistretta.
 Elettrodotto in Media Tensione, di “E2i Energie Speciali srl”

CHE invece l'ipotesi di variante con rotatoria a raso, viceversa:

riduce enormemente l'occupazione di suolo e gli impatti sulla componente biodiversità,

è migliorativa da un punto di vista paesaggistico in quanto elimina i livelli sfalsati sostituendoli con una rotatoria a raso,

risolverebbe l'interferenza con la condotta dell'acquedotto di

Mistretta, in tal modo ottemperando altresì a specifica richiesta dello stesso Comune di Mistretta, il quale aveva già richiesto formalmente (con nota n. 8372 del 09/08/2021) la modifica dell'opera di svincolo, anche in relazione al potenziale disservizio all'approvvigionamento idrico che seppur temporaneo – potrebbe verificarsi durante



l'esecuzione dei lavori di realizzazione dello svincolo, nonché alla possibile compromissione dell'attuale efficienza della condotta, in conseguenza dello spostamento della condotta medesima.

Quadro riferimento ambientale

Emissioni di polveri e rumori

CONSIDERATO che la variante in oggetto non comporta alcun impatto negativo aggiuntivo rispetto a quelli già valutati positivamente in sede di approvazione del progetto, anzi saranno positivi, considerato che vengono eliminati i carter dei viadotti e viene sostituito uno svincolo a livelli sfalsati con una rotatoria a raso. Si sostituiscono lavorazioni più complesse ed impattanti dal punto di vista ambientale con opere più semplici e che impongono una minore occupazione di suolo e minori impatti al paesaggio ed alla biodiversità. Vi sarà un minore traffico veicolare visto che le opere sono più semplici e necessitano di minori tempi di realizzazione e di minori mezzi di cantiere e di operai, per cui in fase di cantiere gli impatti sulle componenti Aria, Paesaggio e Rumore sono positivi.

Biodiversità

Minore occupazione di suolo,

- nessuna variazione in relazione alle attività dei ripristini vegetazionali nello stato ante operam di tutte le aree;

minore impatto rispetto al progetto approvato su vegetazione e fauna per l'emissione di polveri, visto che le opere sono più semplici e rapide da realizzare;

miglioramento dovuto all'eliminazione delle lavorazioni per la realizzazione dello svincolo a livelli sfalsati ed al montaggio dei carter.

La variante migliora quanto già valutato in relazione agli impatti a carico della componente Biodiversità.

Aria

Nessuna variazione in termini di PM10 nell'ambito delle aree di cantiere in quanto la soluzione proposta non altera i valori stimati,

miglioramento dovuto all'eliminazione delle lavorazioni per la realizzazione dello svincolo a livelli sfalsati ed al montaggio dei carter,

la variante non provoca aumento del traffico veicolare.

La variante migliora quanto già valutato in relazione agli impatti a carico della componente Aria.

Rumore

nessuna variazione dei valori stimati; la soluzione proposta non altera, all'interno delle aree di cantiere, i valori stimati nel progetto approvato, miglioramento dovuto all'eliminazione delle lavorazioni per la realizzazione dello svincolo a livelli sfalsati ed al montaggio dei carter, la variante non provoca aumento del traffico veicolare.

La variante migliora quanto già valutato in relazione agli impatti a carico della componente Rumore.

Suolo e sottosuolo

minore occupazione di suolo, miglioramento dovuto all'eliminazione delle lavorazioni per la realizzazione dello svincolo a livelli sfalsati ed al montaggio dei carter. La variante migliora quanto già valutato in relazione agli impatti a carico della componente Suolo e Sottosuolo

Acque

Miglioramento in termini di minori rischi da versamento di rifiuti e/o mezzi d'opera. La variante dovuta alla realizzazione delle opere non modifica in alcun modo quanto già valutato, per cui non vi siano potenziali impatti ambientali significativi e negativi a carico della componente Acque.

Paesaggio, patrimonio culturale e territorio

nessuna variazione dal punto di vista del patrimonio storico architettonico, miglioramento in relazione al paesaggio percepito in quanto il progetto prevede la sostituzione di uno svincolo a livelli sfalsati con una rotatoria a raso. Anche il fatto che non vengono messi in opera i carter nei viadotti non implica nessuna



modifica alla percezione visiva dei viadotti, in quanto i viadotti interessati non sono visibili da beni tutelati da un punto di vista paesaggistico, da centri abitati/storici e da punti panoramici, né da chi transita lungo l'infrastruttura ,miglioramento dal punto di vista della permeabilità/connettività ecologica. minore occupazione di suolo miglioramento dovuto all'eliminazione delle lavorazioni per la realizzazione dello svincolo a livelli sfalsati ed al montaggio dei carter.

Mitigazioni

Tutte le mitigazioni previste e valutate positivamente in sede di procedura di VIA sono confermate anche per le varianti proposte. Non si ravvisano impatti aggiuntivi ed essendo presenti in maniera ridotta alcuni mezzi d'opera inizialmente previsti, la mitigazione si attua automaticamente in relazione alla diminuzione del loro impiego.

CONSIDERATO e VALUTATO il comma 9-bis dell'art. 6 del DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (GU n.88 del 14-04-2006 - Suppl. Ordinario n. 96) “*Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9*”.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente, nel rapporto ambientale , afferma che:

Relativamente alla componente rumore:

si avrà un enorme beneficio in quanto da un lato il progetto non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo del clima acustico in fase di esercizio rispetto a quanto previsto dal progetto approvato e dall'altro la maggiore semplicità delle attività di cantiere consente di affermare che in fase di realizzazione dell'opera gli impatti saranno decisamente minori rispetto alla soluzione di progetto,

Relativamente alla componente aria:

si avrà un enorme beneficio in quanto da un lato il progetto non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo in relazione alla qualità dell'aria e delle emissioni di gas clima alteranti in fase di esercizio rispetto a quanto previsto dal progetto approvato e dall'altro la maggiore semplicità delle attività di cantiere consente di affermare che in fase di realizzazione dell'opera gli impatti saranno decisamente minori rispetto alla soluzione di progetto, visto che per realizzare la rotatoria necessiteranno tempi minori e mezzi in numero decisamente inferiore.

Relativamente alla componente salute umana:

si avrà un enorme beneficio in quanto da un lato il progetto non prevede alcun aumento del traffico veicolare e, quindi, nessuna variazione in negativo né del clima acustico, né della qualità dell'aria in fase di esercizio rispetto a quanto previsto dal progetto approvato e dall'altro la maggiore semplicità delle attività di cantiere consentono di affermare che in fase di realizzazione dell'opera gli impatti saranno decisamente minori rispetto alla soluzione di progetto, visto che per realizzare la rotatoria necessiteranno tempi minori

Relativamente alla componente territorio (suolo e sottosuolo):

si tratta di una soluzione che permette impatti positivi in relazione alla minore occupazione di suolo; □

Relativamente alla componente paesaggio:

la sostituzione dello svincolo a livelli sfalsati con una rotatoria a raso non può che avere impatti decisamente minori sul paesaggio.

Relativamente alla componente acqua:

nessun impatto è previsto per questa componente in quanto l'opera non interferisce con il regolare deflusso idrico superficiale e sotterraneo e non è possibile alcuna possibilità di interferire con la qualità delle acque ed il diminuito rischio di incidenti ha un effetto benefico anche su questa componente;

Relativamente alla componente biodiversità e patrimonio agroalimentare:



in fase di esercizio in relazione alla minore occupazione di suolo gli impatti derivanti dalla proposta variante sono decisamente minori rispetto al progetto approvato ed a comprova di tale affermazione l'Ente Parco dei Nebrodi ha rilasciato parere positivo alla variante.

CONSIDERATO e VALUTATO che stante la documentazione caricata dal proponente sul portale si-vvi della Regione Siciliana, si evince che la proposta non prevede un aggravio d'impatti rispetto il progetto originario

VALUTATO che sono esclusi movimenti di terra integrativi in quanto i percorsi sono già quelli individuati nel progetto originario (progetto Esecutivo).

VALUTATO che viene escluso l'utilizzo di nuove aree di cantiere e di deposito dei materiali e delle aree di abbancamento delle terre da scavo rispetto al progetto originario.

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di modifica non comporta un effettivo aumento degli impatti attesi sulle matrici ambientali;

RICHIAMATO l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che il progetto “ME90VIAR1 *Itinerario Nord-Sud SS 117 Centrale Sicula – Ammodernamento e sistemazione del tratto dal km 19+000 al km 23+200 – lotto B2 – Lavori di completamento – Variante Tecnica.*” non deve essere sottoposto ad alcuna delle procedure ambientali previste dal titolo III della parte II del D. Lgs. 152/06, in quanto non rientra nelle categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D. Lgs. 152/06.

Restano inoltre ferme tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dalle autorizzazioni già rilasciate.